**FOSTRA**

**Modello di lettera 1 / Ponti**

**Un SÌ per la nostra infrastruttura!**

Il 12 febbraio saremo chiamati a votare sul Fondo per le strade nazionali e il traffico d’agglomerato (FOSTRA). Un SÌ a questo progetto equilibrato è l’unica risposta corretta alle sfide del futuro.

Il 70% del trasporto pesante di merci e il 41% del trasporto di persone avvengono sulle strade nazionali. Ma la metà dei circa 3500 ponti che si trovano su queste importanti arterie di traffico ha 50 anni o più e deve essere risanata nei prossimi anni. Un SÌ il 12 febbraio garantirà a lungo termine i mezzi necessari. Insieme al Fondo per l’infrastruttura ferroviaria (FIF), che il popolo svizzero ha approvato due anni fa, il FOSTRA garantirà una solida rete di infrastrutture, nella quale la ferrovia e la strada si completeranno a vicenda.

Sotto il profilo del finanziamento delle nostre strade nazionali, si è creata una forte discrepanza tra introiti e spese. Uno dei motivi è rappresentato dai motori che consumano sempre di meno. Ciò che risulta opportuno dal punto di vista ecologico, diventa un problema per la nostra infrastruttura, perché gli introiti derivanti dall’imposta sugli oli minerali si basano sui consumi. Se questa tendenza – pur auspicabile dal punto di vista ecologico – continuerà, presto non sarà più possibile far fronte all’urgente necessità di eliminare i problemi di capacità. La Confederazione sarà in grado di garantire esclusivamente l’esercizio e la manutenzione – e con il passare del tempo neanche più questi.

Pensate ai ponti di 50 anni fa che attraversate ogni giorno e il 12 febbraio 2017 votate SÌ al FOSTRA!

**FOSTRA**

**Modello di lettera 2 / Code**

**Un SÌ per un traffico più scorrevole!**

Dal 1960, le automobiliste e gli automobilisti svizzeri hanno pagato circa 100 miliardi di franchi per le nostre strade nazionali. In cambio erano state promesse loro l’affidabilità e la calcolabilità dei tempi di viaggio. Una promessa che oggi la Confederazione non è più in grado di mantenere. Ogni anno il traffico sulle autostrade svizzere causa code per circa 23’000 ore. La nostra infrastruttura ha ormai raggiunto i propri limiti. Con 440 raccordi su circa 1800 chilometri, le nostre strade nazionali fungono da sistema di drenaggio delle città. Tuttavia, oggi non sono più in grado di adempiere a questa funzione. La conseguenza sono le sempre più frequenti code non solo sulle autostrade, ma anche nelle aree suburbane.

Il 12 febbraio saremo chiamati a votare sul Fondo per le strade nazionali e il traffico d’agglomerato (FOSTRA). Il FOSTRA permetterà alla Confederazione di eliminare i problemi di capacità della rete di strade nazionali e di rimettere in sesto questa funzione di drenaggio. Grazie al fondo, nelle strade verrà inoltre investito soltanto il denaro generato dagli utenti della strada. Con il FOSTRA sarà infine possibile continuare i programmi d’agglomerato, dei quali beneficiano anche il trasporto pubblico, i ciclisti e i pedoni.

Pensate alle code quotidiane, al tempo e al denaro che costano e il 12 febbraio 2017 votate SÌ al FOSTRA!

**FOSTRA**

**Modello di lettera 3 / Per tutti**

**Un SÌ per un traffico misto che funziona!**

In Svizzera l’84% del trasporto di persone avviene oggi sulla strada, il 16% sulla ferrovia. A livello internazionale, la Svizzera dispone (ancora) di un’eccezionale infrastruttura. Si tratta quindi di conservare e consolidare questo sistema funzionante. Il Fondo per le strade nazionali e il traffico d’agglomerato (FOSTRA) è lo strumento giusto per farlo.

Per la ferrovia abbiamo creato due anni fa un Fondo per l’infrastruttura ferroviaria (FIF) che finanzia l’esercizio, la manutenzione e il futuro sviluppo del trasporto su rotaia. Lo stesso verrà ora garantito, grazie al FOSTRA, anche per la strada. Il FOSTRA assicurerà il completamento della rete di strade nazionali e l’eliminazione dei problemi di capacità.

Con il FOSTRA verranno inclusi nella rete di strade nazionali 400 km di strade cantonali. Ciò consentirà collegamenti migliori e più sicuri nei centri abitati e promuoverà lo sviluppo economico nelle regioni rurali e montane. Il FOSTRA garantirà inoltre la continuità dei programmi d’agglomerato, in cui confluiranno ogni anno circa 390 milioni di franchi. Si tratta quindi anche di progetti per il trasporto pubblico, così come di iniziative per migliorare la circolazione di ciclisti e pedoni.

La Svizzera ha bisogno di una collaborazione ben funzionante tra i vari vettori di trasporto. Se vogliamo continuare a far progredire il nostro paese, esiste un’unica soluzione: votare SÌ al FOSTRA il 12 febbraio 2017!